

Avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Delivery Partner(s) nell'ambito del V bando europeo dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA)

Premessa

Il Comune di Genova, con la Delibera di Giunta Comunale n.280 del 17/10/2019 ha approvato l'adesione del Comune di Genova al V bando europeo dell'Iniziativa *Urban Innovative Actions (UIA)*, finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del quinto bando, con scadenza 12 dicembre 2019. Tale iniziativa è espressamente finalizzata a finanziare idee totalmente nuove per sperimentare nuove soluzioni che affrontino le sfide connesse alla complessità delle realtà urbane e sociali. I progetti dovranno essere innovativi a livello europeo, di buona qualità, realizzati attraverso un processo di co-progettazione e co-partecipazione attiva dei soggetti interessati, ed orientati a risultati misurabili e trasferibili.

Il Comune di Genova ha individuato nel "topic" "Cultura e patrimonio culturale" l'ambito prioritario di sviluppo della progettualità e il driver di sviluppo economico del territorio su cui verranno implementate le azioni proposte volte a sviluppare l'idea progettuale così come descritta al punto 1 del presente avviso.

Considerata la natura del bando e l'opportunità in esso prevista di procedere ad una co-progettazione, che coinvolga partner e *stakeholder*, dell'iniziativa da candidare, si reputa strategico promuovere il presente avviso al fine di individuare i partner tecnici progettuali, che parteciperanno alla fase preparatoria della proposta, nonché, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione europea, alla realizzazione delle attività.

La partecipazione alla fase di co-progettazione, articolata in incontri finalizzati alla definizione della proposta progettuale da presentare, non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti. In caso di approvazione del progetto, i partner selezionati disporranno di un budget per la realizzazione delle attività, tenuto conto che il finanziamento da richiedere all'UE non potrà superare i 5 milioni di euro (comprensivi di cofinanziamento).

1. Idea progettuale

Con Delibera di Giunta Comunale n.280 del 17/10/2019 il Comune di Genova ha individuato il Centro storico come ambito territoriale oggetto dell'intervento.

Il Comune di Genova intende sviluppare un progetto che preveda l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, processi di innovazione turistica e di innovazione nella fruizione del patrimonio storico culturale. L'obiettivo è di sviluppare azioni in modo ramificato che consentano di innescare un circolo virtuoso sullo sviluppo economico: nuove attività economiche di micro imprese, start-up in grado di offrire servizi e creare nuovi mercati in linea con la nuova offerta.

Il Comune di Genova intende, quindi, procedere a una co-progettazione dell'iniziativa da candidare al V Bando europeo dell'Iniziativa UIA che coinvolga partner e stakeholder in grado di utilizzare il patrimonio storico culturale, l'infrastruttura tecnologica e i flussi turistici come strumenti di sviluppo economico.

L'intera idea progettuale si delinea sulla valorizzazione del patrimonio architettonico e dei beni culturali, materiali ed immateriali, che agiscono in modo radicale sulla percezione che la città ha di se stessa, facendoli diventare risorse per il futuro oltreché testimoni del passato. Intervenire nel centro

storico vuol dire, inoltre, intervenire su più livelli e in differenti ambiti: economico, culturale, innovazione sociale, cittadinanza attiva, sviluppo di mercati attrattivi. Il processo di valorizzazione, quindi, sarà il focus di tutte le azioni del progetto e fortemente interconnesso allo sviluppo e al benessere dell'economie evolutive della città. Il filo conduttore del progetto sarà far diventare patrimonio culturale l'esperienza che il territorio, con le sue peculiarità, permette di sperimentare. Un patrimonio immateriale che interconnesso con quello fisico stravolge, altresì, il concetto di turismo attuato fino ad oggi.

I cosiddetti "caruggi" sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio culturale¹, quindi, la valorizzazione del centro storico, o parte di esso, non è solo riferita a contenitori puntualmente identificati bensì è estesa a porzioni territoriali qui ampiamente intese. Il centro storico di Genova diventa pertanto oggetto puntuale dell'azione di innovazione che il Comune intende promuovere. All'interno di questo spazio si identificano punti di forte criticità in termini di sicurezza, inclusione e degrado ed è pertanto partendo da questi spazi critici che l'azione d'intervento deve essere focalizzata.

Il progetto è incentrato, quindi, sulla ricerca di un "killing case" che abbia come focus il cambiamento del frame: culturale, economico e sociale. L'innovazione tecnologica, applicata a diversi ambiti di intervento, rappresenterà lo strumento cardine in grado di abilitare il processo di valorizzazione territoriale in termini di: riqualificazione, servizi, partecipazione, coesione, innovazione nelle modalità di accesso all'area interessata, conservazione e fruizione.

L'infrastruttura deve essere qui intesa come fattore abilitante in una duplice accezione: da un lato, devono essere predisposti interventi che favoriscano la complementarietà di azione tra la banda ultra larga e la sperimentazione 5G al fine di generare migliori performance in termini di erogazione di servizi; dall'altro devono essere individuati dei punti nevralgici all'interno dell'area pilota in cui sperimentare tecnologie innovative, sostenibili ed intelligenti che sfruttando le potenzialità del 5G e/o della banda ultra larga generano impatti sociali ed economici. Ciò prevede il coinvolgimento di provider specifici che eventualmente anche attraverso partenariati pubblico-privati riescano a mettere in piedi modelli di cooperazione che favoriscano l'abilitazione di servizi e mercati innovativi.

L'idea progettuale si sviluppa quindi su due macroaree: infrastruttura e tecnologia, creando innovazione di prodotto e innovazione di processo. In merito alla prima sono chiamate in gioco le tecnologie innovative, intelligenti e sostenibili da utilizzare come medium per creare atelier produttivi ed economici di sviluppo territoriale. Si pensi a strumenti di illuminazione pubblica alternativa (ad esempio proiettori verticali installati sui palazzi, che devono alimentarsi in maniera alternativa – green) che attraverso l'arte visiva (visual) vanno ad impattare sul degrado e sulla sicurezza urbana. In merito all'innovazione di processo si vuole intervenire sulle modalità di fruizione degli spazi pubblici di riferimento (a titolo esemplificativo ci si riferisce all'utilizzo della realtà aumentata piuttosto che a tecnologie che favoriscono gli ologrammi).

L'infrastruttura tecnologica diventa dunque *conditio sine qua non* per una nuova idea di fruizione degli spazi con la conseguente riqualificazione del territorio e lo sviluppo di interventi ad alto impatto sociale ed economico.

¹ L'area pilota fa riferimento al perimetro delineato dall'UNESCO con il documento intitolato "Genoa: Le Strade Nuove and the system of the Palazzi dei Rolli - map of inscribed property" reperibile al link:
http://whc.unesco.org/en/list/1211/multiple=1&unique_number=1388

Sarà possibile considerare, inoltre, spazi e/o edifici limitrofi caratterizzati da interconnessioni con la zona in oggetto.

Il collante tra l'impatto sociale e l'impatto economico è determinato da due concetti fondamentali: *sensorialità e fruibilità*.

La prima (sensorialità) è generata dall'introduzione di strumenti tecnologici che favoriscono l'accesso a nuove categorie di audience: anziani, disabili e pubblici difficilmente raggiungibili. Il processo visivo, accompagnato e garantito attraverso la tecnologia, permette dunque la seconda, vale a dire, lo sviluppo di una nuova fruizione degli spazi. Questi ultimi, pertanto, diventano oggetto e soggetto di nuovi impatti economici attraverso nuove possibilità turistiche, nuovi modelli di partecipazione, opportunità sulla formazione e sul mercato del lavoro, sulla sostenibilità con nuovi investimenti che creano filiera.

L'impatto economico che si vuole ottenere è basato sul ripensamento del concetto di turismo esperienziale, in cui la **performance territoriale**, ottenuta anche grazie a soluzioni di comunicazione e di arte visiva alternativi generatori di nuovi servizi e mercati correlati, diventa elemento fondante del patrimonio culturale. Tale impatto ha conseguenze dirette su due temi fondamentali ai fini della valorizzazione dell'area pilota, ovvero sul degrado e sulla sicurezza urbana.

2. Oggetto dell'avviso

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di partner tecnici che per competenze, mission ed esperienza comprovata possano concorrere alla progettazione condivisa di una proposta - adeguata alle esigenze del quinto bando UIA e partendo dall'idea progettuale definita al punto 1 del presente avviso - in termini di:

- I. Innovazione tecnologica e applicazione della stessa agli ambiti progettuali proposti;
- II. Pianificazione e progettazione dei processi, degli interventi, delle soluzioni tecniche adottate in linea con l'approccio centrato sulle persone
- III. Elaborazione di modelli di business che rendano sostenibile l'iniziativa e che siano incentrati su innovativi partenariati pubblico - privati e sul coinvolgimento degli stakeholder al fine di creare un nuovo mercato che rafforzi le *capabilities* delle istituzioni culturali, delle piccole imprese (anche start up) e dei cittadini.

3. Finalità

Il presente avviso ha come finalità²:

- a) La costituzione di una partnership in grado di fornire le competenze e il valore aggiunto per la realizzazione, mediante incontri di co-progettazione, di una proposta innovativa all'interno del bando europeo Urban Innovative Actions (UIA) con scadenza il 12 dicembre 2019;

² Si considerano fondanti gli elementi individuati nella Call UIA e più nello specifico:

- l'individuazione e la messa in atto di modelli innovativi di governance e di gestione partecipativa del patrimonio culturale e dei beni culturali, cercando sinergie tra politiche urbane e discipline umanistiche digitali che funzionano attraverso processi urbani partecipativi incentrati sulla cultura.
- la promozione dell'occupazione locale attraverso modelli di impresa sostenibili per la cultura e il patrimonio culturale attraverso la partecipazione delle parti interessate e l'attivazione di partenariati pubblico-privato innovativi.

- b) La raccolta di proposte che vadano a migliorare o ampliare l'idea progettuale individuata al punto 1 “Idea progettuale” del presente avviso, in un’ottica di co-creazione con gli stakeholder presenti sul territorio dell’area.

4. Obiettivi

Il presente avviso ha come obiettivo l’individuazione di più partner per lo sviluppo di attività di co-progettazione, realizzazione e gestione di interventi e azioni innovative rivolte a:

- a) Attivare una nuova capacità ricettiva del territorio attraverso architetture high tech, nuove realtà commerciali/nuovi servizi, nuovi processi di investimento tecnologico e non, che incidano sull’imprenditorialità locale;
- b) Riquilibrare alcune zone dell’area pilota prossime al degrado o all’abbandono da parte dei residenti;
- c) Attivare i cittadini e le istituzioni pubbliche nel costruire un sistema di *governance* inclusivo e multi stakeholder che consenta di generare valore sociale, culturale, economico e istituzionale che aumenti la capacità dell’Amministrazione di ripensare gli strumenti di programmazione;
- d) Sviluppare azioni integrate di audience development, analisi e cambiamento dei flussi turistici, creazione di un indotto di mercato attrattivo per gli investitori che intercetti nuove tipologie di servizi che andranno a riqualificare servizi già esistenti a rischio di declino.

5. Ambiti di intervento

Le manifestazioni di interesse dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ Analisi degli attuali trend di flusso turistico nell’area di riferimento (si veda la nota 1 del presente documento) e progettazione di percorsi alternativi che creino nuovi corridoi di turismo esperienziale anche per nuovi target. Identificazione di punti nevralgici, spazi ripensati in termini di aggregazione e fruizione ad alto contenuto tecnologico.
- ✓ Individuazione di specifiche soluzioni tecnologiche innovative applicate all’illuminazione pubblica alternativa (ad es. proiettori verticali al servizio dell’arte visiva). Va qui intesa come innovazione di prodotto.
- ✓ Individuazione di nuovi modelli di fruizione che utilizzino i prodotti sopra indicati (ad es. realtà aumentata come gioco didattico/pedagogico a cui tutti possono accedere e da cui tutti possono imparare). Va qui intesa come innovazione di processo.
- ✓ Promozione di forme di turismo esperienziale: le soluzioni di prodotto e di processo sopra evidenziate dovranno essere sviluppate in modo tale da consentire alle persone un’interazione attiva con la storia, la cultura e l’ambiente del luogo specifico.
- ✓ Sviluppo dei relativi modelli di business all’interno dei quali si inseriscano le diverse azioni da realizzare sul territorio (nuovi servizi, nuovi investimenti, nuove filiere produttive)
- ✓ Sviluppo di un nuovo modello di partecipazione finalizzato alla coesione dei legami deboli e al consolidamento del dialogo istituzionale che diventano politiche sul territorio condivise con gli stakeholder locali e progettate con i cittadini.

- ✓ Progettazione di azioni di formazione legate all'innovazione e al rafforzamento delle competenze e delle professionalità dei giovani.
- ✓ Studi sulla percezione e sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione che possano intercettare pubblici difficili da raggiungere, distanti fisicamente e simbolicamente dal patrimonio dell'area pilota.
- ✓ Supporto a tutte le azioni propedeutiche all'implementazione del progetto.

6. Attività

Le attività di co-progettazione con i partner selezionati saranno sviluppate sulla base del seguente cronoprogramma:

- a) Presentazione delle idee progettuali selezionate;
- b) Confronto partecipato con partner di progetto e stakeholder territoriali;
- c) Costituzione del partenariato per l'avvio dei lavori di co-progettazione;
- d) Co-progettazione;
- e) Stesura della proposta progettuale da presentare a carico dei Delivery Partner(s) selezionati e coordinati dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica del Comune di Genova.

La partecipazione alle attività di co-progettazione ai fini della presentazione del progetto UIA non prevede, nella fase di redazione del progetto condiviso, alcun compenso economico.

I Delivery Partner(s) che saranno individuati a seguito della procedura di valutazione si impegneranno a garantire la massima disponibilità per la stesura della proposta finale al fine di consentire la presentazione della stessa entro il 12 dicembre 2019 alle ore 14:00.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali – requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso solo soggetti dotati di **personalità giuridica**, quali: enti, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni, dotati dei seguenti requisiti:

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., come da autodichiarazione contenuta nell'Allegato A;

- requisiti di capacità tecnica, dimostrati dal curriculum aziendale e/o dalle esperienze e competenze negli Ambiti descritti nel punto 5 del presente avviso, oltretché da un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;

- requisiti di capacità economica che garantiscano l'idoneità sul piano economico e finanziario, la solidità del richiedente e la capacità di assumersi gli obblighi derivanti dal progetto e dalla conseguente realizzazione delle attività previste (a tal fine, si rimanda ai documenti ufficiali "UIA Guidance" e relativi Factsheets, nonché al Capitolato Tecnico – Quinto Bando, consultabili al seguente link <https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals/5th-call-proposals-launched>), come da apposita autodichiarazione di cui all'Allegato A.

Le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non sono ammesse a partecipare al presente avviso.

8. Modalità di redazione delle manifestazioni di interesse

Le proposte devono essere redatte, a pena di esclusione, secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** del presente avviso, sottoscritte dal legale rappresentante di ciascun soggetto proponente.

9. Valutazione delle candidature idee progettuali

Le candidature saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla co-progettazione, in base ai seguenti criteri e tramite la compilazione di un'apposita griglia di valutazione (Allegato B):

- capacità tecnica ed esperienza comprovata nell'ambito della proposta (max 20 punti);
- capacità economica (max 10 punti);
- qualità e coerenza, innovatività, trasferibilità dell'idea progettuale proposta (max 70 punti).

Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte a valutazione da parte di una Commissione appositamente individuata a cura della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di innovazione strategica e Statistica.

10. Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le proposte devono pervenire, debitamente datate e sottoscritte ai sensi del p.to 8 del presente Avviso, **tassativamente entro le ore 16:30 del giorno 7 novembre 2019 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (in formato pdf non eccedente i 10 mb) al seguente indirizzo sviluppoeconomico.comge@postecert.it** recante nell'oggetto la dicitura “Avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Delivery Partner(s) nell’ambito del V bando europeo dell’iniziativa Urban Innovative Actions (UIA)”.

11. Privacy

I dati personali dei quali il Comune di Genova verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del DGPR 679/2016. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

12. Informazioni

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **progettieuroppei@comune.genova.it**.

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Modulo di richiesta di adesione in qualità di delivery partner per la formulazione di idee progettuali nell'ambito del V bando europeo dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA) sul topic "cultural and cultural heritage"

Allegato B: Griglia di Valutazione